



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CADORAGO

COIC83000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CADORAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 133** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

153 Piano di formazione del personale docente

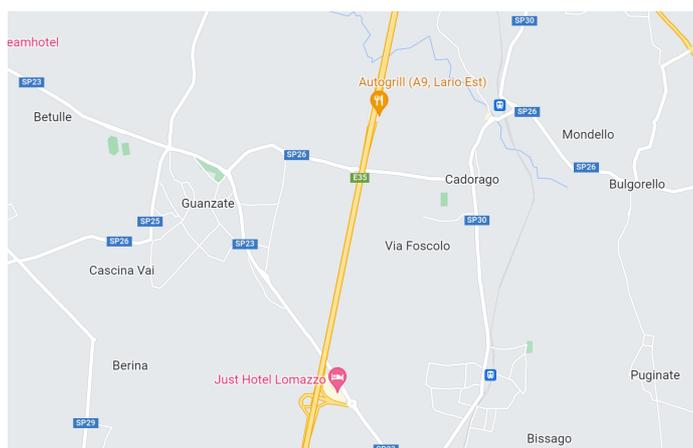
154 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ubicazione

Nella cartina che segue è possibile individuare la collocazione dei Comuni che rientrano nel bacino di utenza dell'Istituto e la collocazione degli stessi.



Il contesto territoriale di riferimento

L'Istituto serve un bacino territoriale di circa 14 Km² con circa 13.700 abitanti e comprende il comune di Cadorago con le due frazioni - Caslino al Piano e Bulgorello - e il comune di Guanzate.

Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione anche se negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente

di provenienza extracomunitaria (Albania, Romania ed altri Paesi dell'est europeo e del nord Africa).

Il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio-basso.

C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un pendolarismo lavorativo nell'hinterland milanese e verso il Canton Ticino.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, determinato da parametri esterni alla scuola, risulta "basso". La possibilità di lavoro in Svizzera, che fino agli anni scorsi garantiva un certo benessere e un forte richiamo per i migranti, ha registrato un notevole decremento. L'incidenza degli alunni proveniente da famiglie con svantaggio socio-economico risulta essere attorno al 10%.

In seguito all'emergenza sanitaria, tale svantaggio si è accentuato. Il bacino d'utenza dell'Istituto è caratterizzato da una configurazione territoriale assai omogenea inserita nel Parco del Lura.

Risorse strutturali

L'Istituto Comprensivo di Cadorago serve una popolazione scolastica di circa 894 alunni, residenti nei comuni di riferimento e provenienti anche dai comuni vicini.

Le scuole nei Comuni (dati riferiti all'Anno Scolastico 2022/2023)

COMUNE	Totale alunni	SCUOLA	ALUNNI
CADORAGO	515	Primaria di Cadorago	188
		Primaria di Caslino al Piano	105



		Secondaria di I grado	222
GUANZATE	379	Primaria	229
		Secondaria di I grado	150

Opportunità e vincoli importati dal RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Cadorago è situato nella Bassa Comasca, zona di passaggio tra Milano e la sua area industrializzata e la Svizzera. Le possibilità di lavoro, seppur in calo, consentono ancora un livello occupazionale, ancorché saltuario, accettabile.

Vincoli:

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, determinato da parametri esterni alla scuola, risulta "medio-basso". La possibilità di lavoro in Svizzera, che fino agli anni scorsi garantiva un certo benessere e un forte richiamo per i migranti, ha registrato un notevole decremento. L'incidenza degli alunni proveniente da famiglie con svantaggio socioeconomico risulta essere attorno al 10%. Gli alunni con bisogni educativi speciali risultano essere circa il 20% della popolazione scolastica con un'elevata percentuale di alunni con disabilità (7%), DSA (7%). L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana si attesta intorno all'11,3% nella scuola primaria e al 7,6% nella scuola secondaria di 1° grado. La distribuzione degli alunni svantaggiati risulta disomogenea e vincolata dalla tipologia di orario scelto dai genitori (tempo normale o indirizzo musicale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Cadorago è situato nella Bassa Comasca, zona di passaggio tra Milano e la sua area industrializzata e la Svizzera. I comuni di Cadorago e di Guanzate sono ben serviti dai trasporti: autostrada dei Laghi, ferrovia Como-Milano, autobus. Nel territorio sono presenti enti e strutture che collaborano con la scuola e offrono opportunità educative e formative: a) n°2 Biblioteche (Cadorago e Guanzate) b) numerose associazioni: - associazione genitori di Cadorago - Associazione genitori di Guanzate "Il Caleidoscopio", - associazioni sportive: OSG-Guanzate, US Guanzatese, Olimpia Basket di Cadorago, Olimpia San Martino pallavolo di Cadorago, Olimpia Calcio



Cadorago - associazioni teatrali - associazioni culturali: Murarte Mangiacoscienza, Scelte possibili - Pro Loco - Corpo Musicale di Cadorago d) ASCI, azienda comuni insieme per il sociale, e il Consorzio dell' Olgiatese e) Protezione civile e Croce Azzurra di Cadorago

Vincoli:

Le possibilità di lavoro, che fino agli anni scorsi garantiva un certo benessere e un forte richiamo per i migranti, ha registrato un notevole decremento. Il pendolarismo verso Como, Milano e la Svizzera è molto diffuso e molti genitori richiedono servizi scolastici ed integrativi per un ampio arco temporale. La scuola si avvale della collaborazione delle agenzie formative presenti sul territorio e dei Servizi Sociali di Cadorago e Guanzate nonché del servizio di neuropsichiatria dell'ASL che risulta purtroppo sottodimensionato per le esigenze dell'ampio territorio del Lomazzone e Olgiatese

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili derivano dal finanziamento statale e da quelle dei due comuni. L'Istituto non chiede un contributo volontario annuale alle famiglie, ma solo la copertura delle spese specifiche (assicurazione alunni, diario, visite di istruzione). Lo stato di manutenzione di 3 dei 5 plessi è buono; da Aprile 2022 sono in corso opere di intervento sulla scuola primaria di Caslino al Piano: messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'intero edificio scolastico con interventi strutturali per l'adeguamento antisismico. Tutte le scuole del comune di Cadorago, a partire dall'anno scolastico 2022 - 2023, potranno usufruire di un collegamento diretto alla fibra ottica da 1GB. Buona la raggiungibilità dei plessi con mezzi privati: distanza inferiore ai 2 km tra i plessi e possibilità di parcheggio. Il comune di Cadorago è dotato di uno scuolabus di cui usufruiscono principalmente gli alunni delle frazioni per raggiungere la scuola secondaria di 1° grado e la scuola primaria di Cadorago.

Vincoli:

- Assoluta mancanza di piste ciclo-pedonali per il raggiungimento delle scuole da parte degli alunni. - Non ci sono mezzi pubblici che collegano direttamente le scuole di Guanzate con quelle di Cadorago. -Le sedi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici per i plessi di Guanzate. - Ancora carente la manutenzione del plesso della Scuola secondaria di 1° grado di Guanzate. -Le certificazioni previste in materia di sicurezza scolastica sono state acquisite solo in parte.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti opera da anni nelle rispettive sedi creando un gruppo stabile e



significativo che ha permesso l'evoluzione, la continuità e il consolidamento dell'impostazione pedagogico-didattica. Nonostante la fisiologica mobilità, i nuovi docenti, valorizzati quali risorse, trovano le condizioni favorevoli ad una loro positiva integrazione. I docenti tendono a creare al loro interno forme di: - collaborazione attraverso la disponibilità a operare insieme; - crescita professionale attraverso la circolarità delle informazioni, delle esperienze, dei contributi personali che ciascuno può offrire; - condivisioni di intenti educativi. Sono presenti: - docenti con formazione specifica sull'inclusione - docente con master universitario "Didattica e psicopedagogia per i DSA" - docente con certificazione DITALS I° livello insegnamento dell'Italiano a Immigrati

Vincoli:

Si rileva: - la carenza di docenti con certificazioni informatiche - una non del tutto sufficiente presenza di docenti specialisti per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria - una scarsa presenza di specialisti di sostegno con contratto a tempo indeterminato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	4
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	121

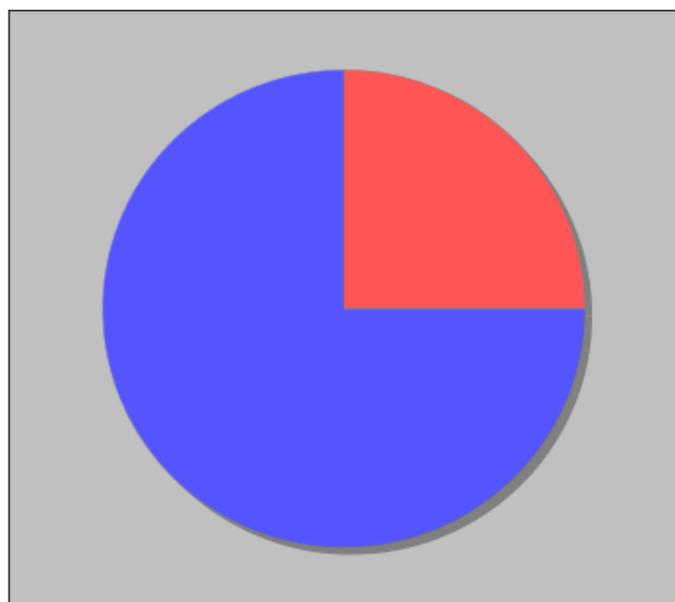


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	23

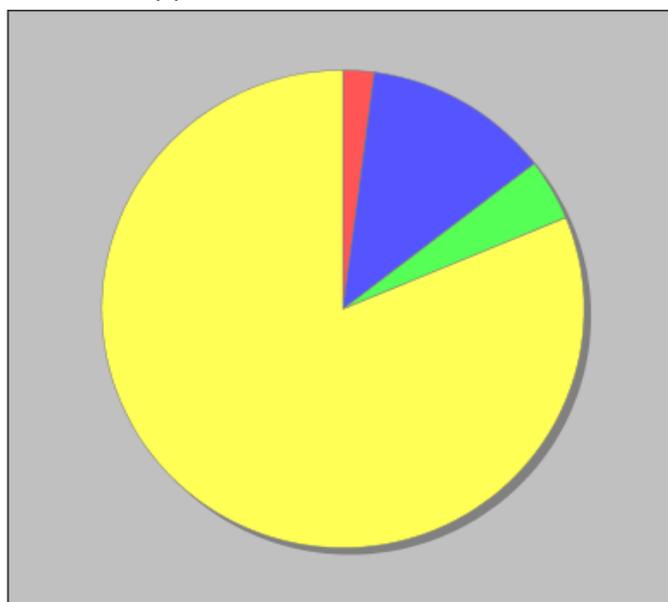
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 78



Aspetti generali

Mission

"Insieme per crescere in armonia"

Per vivere pienamente il presente è necessario recuperare il passato così da saper progettare il futuro: dobbiamo imparare a stare insieme con delicatezza e rispetto poiché ognuno di noi è una risorsa per l'altro, è ricchezza per noi. Dallo sforzo e dal lavoro comune scaturisce la crescita armonica di tutti.

Politica dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo fonda il suo intervento educativo sui principi della Costituzione, della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia, del regolamento dell'Autonomia e delle Indicazioni nazionali. Il progetto didattico-educativo pone al centro l'alunno nel suo processo di crescita, favorendo - all'interno di un'**unitarietà di percorso** - una progressiva evoluzione della sua capacità di riflettere e di formalizzare le esperienze. La **centralità dell'alunno** induce a valorizzare la sua persona in tutti i suoi aspetti affettivi, sociali e culturali.

La politica dell'Istituto si basa quindi sui seguenti principi:

- Riconoscere la **centralità dell'alunno**
- Costruire una scuola ispirata all'**accoglienza**, dove tutti possono sentirsi a loro agio
- Favorire la **continuità** scolastica
- Aumentare l'**efficacia dell'azione formativa** interagendo con le famiglie e il territorio
- Aumentare la **soddisfazione** degli alunni e delle famiglie

La programmazione didattica e l'attività scolastica si basano su:

- La **formazione** dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo, nel rispetto e nella **valorizzazione** delle diversità individuali
- L'avvio del processo di **apprendimento** permanente
- Lo sviluppo del **pensiero critico** e creativo



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo si propone di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

La **scuola è di tutti e per tutti, inclusiva**, capace di accogliere e garantire una crescita in armonia, valorizzando le attitudini e le differenze, contrastando le disuguaglianze socio-culturali.

La missione principale è quella di creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza, disponibilità e inclusione, attraverso le seguenti strategie:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,



e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



- definizione di un sistema di orientamento.

(dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2022/2023)

Valutazione e Autovalutazione d'Istituto

Nel corso degli anni il nostro Istituto ha sviluppato un processo di autovalutazione, finalizzato a regolare e migliorare la propria progettualità ed organizzazione.

I progetti d'Istituto, i progetti particolari dei singoli plessi vengono discussi e verificati prima della fine dell'anno dai referenti, dai Consigli d'Interclasse o di Classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Il **Rapporto di autovalutazione ministeriale (RAV)** ha sostituito le precedenti pratiche.

La valutazione dell'Istituto e gli interventi di miglioramento si fondano sull'analisi e l'interpretazione dei dati rilevati dalla commissione preposta attraverso la piattaforma ministeriale. Dall'analisi emergono priorità e traguardi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica relativamente alle classi terze della Scuola Secondaria Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e matematica nelle classi seconde della Scuola Primaria.

Traguardo

Raggiungere il livello percentuale delle scuole con lo stesso ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero delle fragilità in italiano e matematica**

Al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica relativamente alle classi terze della Scuola Secondaria e i risultati delle prove standardizzate di Italiano e matematica nelle classi seconde della Scuola Primaria si proporranno percorsi di recupero indirizzati agli studenti con maggiori difficoltà, indipendentemente dalla classe di appartenenza.

Si presterà inoltre particolare attenzione alla preparazione degli studenti attraverso simulazioni di prove standardizzate durante il percorso di studi, anche utilizzando modalità didattiche innovative che vedano il discente protagonista attivo del processo di apprendimento (ad esempio il lavoro cooperativo).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica relativamente alle classi terze della Scuola Secondaria Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e matematica nelle classi seconde della Scuola Primaria.

Traguardo

Raggiungere il livello percentuale delle scuole con lo stesso ESCS



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare, all'interno della progettazione didattica, la presenza di attività che favoriscano la riflessione e l'argomentazione sui processi logico-matematici messi in atto.

Favorire il ricorso a metodi di insegnamento innovativi che vedano il discente protagonista attivo del processo di apprendimento (ad esempio il lavoro cooperativo)

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare un ambiente di apprendimento che permetta di sperimentare e associare la matematica alla realtà.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave di cittadinanza**

Il compito della scuola non è più finalizzato soltanto alla selezione e alla trasmissione di



contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, da costruire attraverso pratiche didattiche innovative. Risulta pertanto prioritario potenziare un ambiente di apprendimento che favorisca il lavoro cooperativo - per migliorare le competenze sociali e civiche - e una didattica progettuale - per promuovere la capacità di sapere trasformare in modo efficace le proprie conoscenze in competenze.

Tra gli obiettivi ci si propone il raggiungimento della soglia del 60% di valutazione Intermedio / Avanzato sulle Competenze Europee individuate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare un sistema di monitoraggio che permetta di verificare il raggiungimento della soglia del 60% di valutazione Intermedio / Avanzato sulle Competenze Europee individuate



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare un ambiente di apprendimento che permetta di sperimentare e associare la matematica alla realtà.

Potenziare un ambiente di apprendimento che favorisca il lavoro cooperativo - per migliorare le competenze sociali e civiche - e una didattica progettuale - per promuovere la capacità di sapere trasformare in modo efficace le proprie conoscenze in competenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.



Aspetti generali

Progetto educativo e didattico

Il primo bisogno al quale la scuola è chiamata a rispondere consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro.

La scuola ha anche una specifica funzione aggregativa: sviluppa i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperisce, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.

Alla scuola e a tutti coloro che svolgono il ruolo di educatori compete, inoltre, una funzione educativa, che deve vedere attivamente impegnato l'intero contesto territoriale, a partire dal nucleo fondamentale delle famiglie.

Percorsi ad indirizzo musicale (PIM)

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

I percorsi ad indirizzo musicale non hanno finalità professionalizzanti e non necessitano di pre-requisiti per l'ammissione agli stessi.

Si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e



comunicativo;

- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Gli elementi di continuità

L'Istituto è attento a promuovere un progetto di raccordo tra gli ordini di scuola per favorire un migliore inserimento degli alunni nei nuovi ambienti scolastici.

Il percorso educativo didattico intende favorire al meglio il passaggio tra i diversi ordini di scuola prevedendo incontri tra i docenti volti allo scambio di informazioni per la conoscenza dei nuovi alunni. L'accoglienza di questi ultimi vede coinvolti tutti i docenti delle classi prime nei primi giorni di scuola secondo una logica di continuità formativa verticale.

I Progetti

Nel rispetto della Legge sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99 e successivi) l'Istituto organizza le proprie attività didattiche in un curriculum nazionale obbligatorio che prevede lo studio delle discipline ed in un curriculum locale nel quale si vanno ad inserire i progetti d'Istituto ed i progetti del Programma Operativo Nazionale (PON). Tali progetti prevedono un'ampia gamma di attività per le quali ci si avvale sia di risorse interne che della collaborazione di esperti.

Tipologia progetti

- Interni. Si tratta di progetti interni proposti dai docenti dell'Istituto e finalizzati a garantire il successo ed il benessere degli alunni. I progetti sono articolati secondo le macro-aree definite dal PTOF e tengono conto delle effettive risorse dell'istituto per l'anno in corso, in particolar modo del Fondo per il Diritto allo Studio.
- PON. Progetti che fanno riferimento al Programma Operativo Nazionale. La scuola si propone nel triennio di partecipare ai bandi per accedere ai Fondi Strutturali europei grazie ai quali è in fase di realizzazione nell'anno scolastico 2021/2022 il cablaggio della rete e l'allestimento di ambienti di apprendimento digitali mobili. Attraverso l'adesione ai progetti PON-FERS è possibile il rinnovamento e l'ampliamento della dotazione tecnologica, dell'offerta nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana.

Criteri per la presentazione e la scelta dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa



Per poter essere attivati i progetti devono rispettare i criteri generali ed economici stabiliti dalla relativa delibera formulata dal Consiglio d'Istituto. Sono vagliati dal Collegio dei Docenti secondo i seguenti indicatori:

- coerenza con le macro-aree del PTOF e il PdM;
- utilizzo di metodologie di apprendimento innovative o nuove tecnologie;
- pluridisciplinarietà e competenze trasversali;
- fruibilità da parte del maggior numero di studenti possibile;
- potenziamento dell'eccellenza o recupero nelle aree didattiche individuate dal RAV (italiano, matematica, lingua inglese);
- equilibrio tra costi e numero di ore/studenti coinvolti;
- coerenza tra obiettivi e attività proposte.

Uscite didattiche e visite d'istruzione

Le uscite didattiche sono strettamente connesse con la programmazione prevista in ogni classe per dare particolare attenzione ad alcuni argomenti specifici. Sono eventualmente proposte nel Consiglio di Classe e di Interclasse dagli insegnanti che motivano le ragioni e le finalità didattiche e culturali che intendono raggiungere. Gli insegnanti coinvolgono nella presentazione dell'attività l'intera classe così da rendere particolarmente significativa l'uscita e permettere agli alunni di fare un'esperienza che li coinvolga direttamente a vari livelli: cognitivo, operativo, emotivo e relazionale. Gli alunni con tali uscite entrano in contatto diretto con il territorio e le sue risorse.

Le tipologie sono:

- Viaggi di integrazione culturale: hanno finalità di ampliamento, approfondimento, integrazione dei contenuti proposti dalla scuola.
- Viaggi connessi ad attività sportive ed ecologico - ambientali: si tratta di escursioni in zone montane o marine, in parchi nazionali, in campi-studio presso aziende di agriturismo, in territori di specifico interesse.
- Visite guidate nell'arco di una sola giornata in località di interesse storico ed artistico.

L'uscita dalla scuola, pertanto, non prescinde dagli obiettivi didattici che il Consiglio di classe e di Interclasse si propone di raggiungere, anzi, rappresenta uno dei momenti educativi.

Ogni esperienza, in quanto scoperta personale, produce apprendimento e favorisce il desiderio di conoscere.

Poiché le visite di istruzione sono parte integrante del progetto didattico e del programma



scolastico, l'alunno è tenuto a partecipare.

Il costo di una visita di istruzione riassume le spese del viaggio, della guida eventuale, del laboratorio; pertanto, il Consiglio di Istituto valutando una eventuale difficoltà di carattere economico delle famiglie, stanziava un fondo destinato a coprire le spese per gli alunni bisognosi.

Rimane alla Scuola la responsabilità dell'organizzazione e dell'assistenza agli alunni in ogni momento della gita, dalla partenza al rientro; mentre è di pertinenza dello studente l'attenersi scrupolosamente alle regole e ai limiti che ogni uscita comporta.

La programmazione didattica contempla il Piano delle Uscite, che, approvato dal Consiglio d'Istituto, viene depositato agli atti all'inizio di ogni anno scolastico e comunicato alle famiglie nel corso della prima assemblea di classe.

Una scuola per tutti (Scuola aperta, fuori orario-extra tempo)

Si attua presso i cinque plessi dell'Istituto Comprensivo e si rivolge a tutti gli alunni.

Attività previste:

- Pre-scuola, per le primarie, dalle 07.30 alle 08.15; gruppi di lavoro per classi parallele (svolgimento dei compiti) e attività ludiche, su entrambi gli ordini di scuola.
- Corsi di recupero gestiti dai docenti disponibili per gli alunni che necessitano assistenza per attività di recupero o per migliorare le abilità legate al metodo di studio.
- Attività per gli alunni stranieri che necessitano di vivere il più a lungo possibile a contatto con i compagni per il processo di integrazione e per l'apprendimento della lingua italiana.
- Laboratori musicali, sportivi e linguistici tenuti da docenti ed esperti per ampliare le iniziative scolastiche.

A tale scopo l'Istituto Comprensivo si avvale:

- di docenti disponibili ad attivare corsi di recupero/approfondimento, corsi di integrazione didattica, gruppi di studio per l'acquisizione di un metodo di lavoro nello svolgimento di compiti e lezioni, progetti di ampliamento culturale;
- di educatori messi a disposizione dal Comune di Guanzate, per un'assistenza diretta a scuola (SCUOLA APERTA) e a casa agli alunni con particolari situazioni di disagio;
- dell'Associazione dei genitori operativa a Cadorago e Caslino, che assicura a pagamento e con il contributo regionale e comunale un'assistenza continuativa e prolungata, con molteplici iniziative (EXTRATEMPO, FUORIORARIO, CAMPO SCUOLA ESTIVO, CREA E GIOCA).



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CADORAGO CAP	COEE83001D
SAN G. BOSCO DI GUANZATE	COEE83002E
CADORAGO CASLINO AL PIANO	COEE83003G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO	COMM83001C
ANNA FRANK - GUANZATE	COMM83002D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Percorsi ad indirizzo musicale (PIM)

Al termine del ciclo di Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;



- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CADORAGO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADORAGO CAP COEE83001D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN G. BOSCO DI GUANZATE COEE83002E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADORAGO CASLINO AL PIANO



COEE83003G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO
COMM83001C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK - GUANZATE COMM83002D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica prevista nel nostro curricolo d'istituto, non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte



orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

Approfondimento

Per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado che scelgono l'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale (PIM) sono attivati i seguenti insegnamenti.

Presso la Scuola Secondaria di I grado "N. Machiavelli" di Cadorago:

- Chitarra
- Clarinetto
- Pianoforte
- Tromba

Presso la Scuola Secondaria di I grado "A. Frank" di Guanzate:

- Flauto
- Percussioni
- Sassofono
- Violino

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale:

- è vincolante per l'intero triennio di studi;
- prevede attività che si svolgono in orario pomeridiano aggiuntivo per ulteriori 3 ore settimanali , ovvero 99 ore annuali;
- prevede l'obbligo per lo studente di presentarsi a sostenere la prova orientativo-attitudinale. Per questa non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

L'ammissione ai percorsi è subordinata alla disponibilità di posti resi noti attraverso la pubblicazione dei posti disponibili distinti per plesso e specialità strumentale ogni anno prima delle iscrizioni alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado ed alla accettazione dello strumento assegnato



insindacabilmente dalla commissione.



Curricolo di Istituto

I.C. CADORAGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale

Il campo d'azione della scuola è costituito dall'insegnamento dei saperi disciplinari, i quali sono il contenuto essenziale, seppure non esclusivo, dell'offerta formativa.

Il percorso curricolare ha come punto di partenza i soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ai loro bisogni e motivazioni, ai loro problemi, all'affettività e alle fasi di sviluppo, coinvolgendo tutti i fattori connessi con il processo formativo e rafforzando la nostra identità di Istituto Comprensivo.

È il frutto di un confronto e si basa sulle competenze, considerate come l'insieme complesso di conoscenze e abilità, attraverso un iter a tre dimensioni:

- lo sviluppo verticale verso traguardi di competenze
- l'apprendimento significativo riferito ad obiettivi condivisi
- la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti

La struttura del nostro curricolo

I docenti dei due ordini di scuola hanno mediato, interpretato, organizzato gli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali, apportando le opportune modifiche al Curricolo d'Istituto. Riuniti in commissioni disciplinari, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline ed educazioni, delineando i traguardi in uscita, adattandoli ai bisogni formativi dell'Istituto per garantire all'alunno un percorso organico e completo, soprattutto nel passaggio



da un ordine di scuola a quello successivo.

La primaria e la secondaria di primo grado, per realizzare le finalità della scuola dell'obbligo, intendono operare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Obiettivi educativi generali

- promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
- educare al rispetto di sé e degli altri;
- promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;
- promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze;
- sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
- promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Life Skills Training

Attività nell'ambito del protocollo Life Skills Training volto al benessere degli alunni ed all'acquisizione di abilità trasversali, prevenzione nei confronti delle dipendenze e promozione di comportamenti salutari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Agenda 2030

Le attività, gestite dai Team di insegnanti e dai Consigli di classe, rientrano nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, che includono la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Il Curricolo verticale rappresenta il cuore del Piano triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado). Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti.

Nell'elaborazione del CURRICOLO VERTICALE, l'Istituto assume come principi comuni le competenze chiave di cittadinanza indicate dal regolamento per l'obbligo d'istruzione (D.M. n. 139/2007, che recepisce le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo del 2006) e la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze considerate sono le seguenti:



- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare
- agire in modo autonomo e responsabile



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportello di ascolto psicologico.

Servizio di psicologia scolastica rivolto agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie, gestito dalle figure di riferimento psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello



Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Promuovere il benessere a scuola di bambini e ragazzi sia dal punto di vista dell'apprendimento sia rispetto alla loro vita sociale e di relazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto accoglienza.

Si tratta di una serie di attività che vengono svolte in particolare durante le prime settimane di scuola e che coinvolgono tutti i componenti dell'azione educativa, alunni, docenti e famiglie. Le scuole dell'Istituto elaborano un Progetto Accoglienza, rivolto soprattutto agli alunni in entrata, allo scopo di consentire la presa di coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione da parte dell'allievo della propria identità e a superare lo smarrimento del cambiamento. Il progetto è articolato in tre momenti, gestiti da ogni plesso in maniera autonoma: incontro dei docenti della Scuola Secondaria di Primo grado con i ragazzi delle classi quinte nella Scuola Secondaria ed incontro dei docenti delle scuole primarie con i bambini provenienti dalle scuole dell'Infanzia del territorio; accoglienza vera e propria da attuarsi nei primi giorni del nuovo anno con momenti comuni e individuali di classe; serie di attività da svolgersi all'interno del proprio gruppo classe, nella prima parte dell'anno scolastico, con i rispettivi docenti per la conoscenza degli altri e di sé attraverso gli altri e l'ambiente con le sue regole; uscite sul territorio. Vengono organizzati, nei primi mesi di scuola, colloqui con i genitori per uno scambio di informazioni e una prima valutazione sul percorso svolto. Il Progetto Accoglienza continua, poi, con modalità diverse a seconda delle caratteristiche e delle esigenze delle classi anche nel resto dell'anno e in



quelli successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi



Favorire il passaggio da un ciclo scolastico all'altro, rendendo il più possibile sereno il cambiamento. Riprendere la relazione educativa tra alunni e docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto continuità.

L'Istituto è attento a promuovere un progetto di raccordo tra i tre ordini di scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, per favorire un migliore inserimento degli alunni nel nuovo ambiente scolastico. Il percorso educativo didattico intende favorire al meglio i passaggi tra i diversi ordini di scuola; pertanto, sono previsti incontri tra i vari docenti finalizzati allo scambio di informazioni per la conoscenza degli alunni. La continuità è intesa come una logica di "continuazione formativa" e, allo stesso tempo, realizza azioni formative tese all'idea di Accoglienza che vede coinvolti tutti i docenti delle classi prime nei primi giorni di scuola. Il progetto prevede anche la presentazione della scuola secondaria ai genitori e ai bambini delle classi quinte della scuola primaria e attività di raccordo tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata. Garantire ad ogni alunno un percorso formativo sereno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Life skills training.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Programma educativo di promozione della salute della popolazione scolastica. È un programma che si inserisce nel Piano di Azione Regionale Dipendenze della Regione Lombardia. Previene l'abuso di tabacco, alcol e droghe, ma ha come obiettivo anche il rinforzo delle competenze trasversali (life skills) degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Risultati attesi

Incremento delle abilità personali e sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione all'affettività e alla sessualità - Scuola Secondaria.

Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità rivolto alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Confronto e riflessione, in un clima di fiducia e di ascolto reciproco, su tematiche inerenti i diversi aspetti della personalità degli alunni, corporea, psicologica e sociale, attraverso l'educazione socio-affettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento.

Percorso di accompagnamento dei ragazzi del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, con il loro vissuto, le loro aspirazioni, i loro progetti alla scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. L'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado assolve la funzione di orientamento e, specificatamente a partire dal secondo anno, si attuano iniziative utili ad aiutare gli alunni nella scelta successiva mediante interventi di esperti, materiale informativo relativo alle giornate di "open day" e agli incontri organizzati dalla Provincia e dall'ufficio scolastico di Saronno, sia per gli alunni sia per le famiglie, partecipazione a "stage", incontri con figure professionali. Durante il primo quadrimestre il Consiglio della Classe terza, nel suo insieme, svolge attività finalizzate alla riflessione sul momento della scelta (come si sceglie, quali



fattori incidono, come usare le informazioni), attraverso la conoscenza, la valutazione e il miglioramento delle caratteristiche personali, in rapporto alla scelta da effettuare. Vengono, inoltre, evidenziate le aspettative di ciascun ragazzo in ordine al suo futuro e fatti emergere i desideri, gli stereotipi sul mondo degli adulti e del lavoro; si prepara il passaggio alla scuola superiore attraverso la comprensione dell'organizzazione scolastica italiana e delle diverse caratteristiche delle scuole secondarie di secondo grado e della conoscenza del mondo del lavoro. Sono previsti incontri tra i docenti della Scuola Secondaria di Primo grado e i genitori per un confronto e una condivisione del delicato momento della scelta dell'alunno. A conclusione di tale percorso i Consigli delle classi terze elaborano un Consiglio di orientamento, formulato in base a interessi, attitudini e preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Risultati attesi

Promozione di un processo di conoscenza e consapevolezza di sé e di abilità che consentano ai ragazzi di scegliere con maggior consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Certificazione KEY

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Percorso di preparazione alla certificazione Cambridge Key for schools (ket). Durante tutto l'anno scolastico una delle cinque ore di inglese viene dedicata per allenare i ragazzi sulle prove di "listening", "reading and writing" e "speaking". Questa certificazione, internazionalmente riconosciuta, viene data dall'Università di Cambridge (Cambridge ESOL Examinations), ente certificatore che si occupa del settore linguistico dal 1913 e corrisponde al livello A2 del Common European Framework. Si basa sul Waystage del 1990. L'esame è da sostenersi in lingua inglese. Il costo del corso è gratuito tranne che per la tassa d'iscrizione all'esame a carico della famiglia del candidato. Sono ammessi al corso di potenziamento della lingua straniera i soli alunni che abbiano conseguito alla fine del secondo anno una valutazione pari o superiore all'otto e comunque a discrezione del docente di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

I candidati che superano questo esame hanno raggiunto l'abilità linguistica necessaria per una efficace comunicazione di base di vita quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Studiamo una seconda lingua comunitaria.

Percorso di insegnamento di una seconda lingua comunitaria rivolto a un gruppo di alunni del secondo anno della Scuola Secondaria di primo grado, ammessi al corso sulla base dei risultati conseguiti nella prima lingua (inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Affettività e sessualità

Il progetto di educazione all'affettività e alla sessualità è rivolto agli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria di Cadorago, Caslino Al Piano e Guanzate per favorire una buona consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Conoscenza e comprensione dei cambiamenti psicofisici e fisici tipici della pubertà nel maschio e nella femmina. Valorizzazione delle proprie emozioni e del proprio corpo in relazione alle differenze di genere sessuale, rispettando gli altri e le loro scelte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Studiamo il latino.

Percorso di insegnamento delle basi della lingua latina rivolto a un gruppo di alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ammessi al corso sulla base dei risultati conseguiti nella lingua materna (italiano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo



Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Genitori più sicuri in rete: educiamo - #locliccopositivo

Percorsi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo. Il nostro Istituto è sensibile alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e promuove con diverse iniziative il benessere in rete dei suoi studenti. Da alcuni anni la Polizia di Stato incontra gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado per metterli in guardia dai pericoli della Rete. In collaborazione con la Polizia di Stato, sono state promosse serate di sensibilizzazione rivolte a docenti e genitori sull'educazione alla Rete e alla sicurezza digitale. Da anni proponiamo alle classi della secondaria il progetto "lo clicco positivo" condotto dalla Fondazione Carolina di Milano. Utilizziamo materiale fornito dalla stessa Onlus per dare suggerimenti a genitori e docenti nell'educare i ragazzi ad un utilizzo consapevole dei social che pubblichiamo sul sito della scuola. È stato redatto un regolamento di contrasto al bullismo e al cyberbullismo ed è stato costituito un team antibullismo e dell'emergenza composto dal dirigente scolastico, dal referente per il bullismo e il cyberbullismo, dall'animatore digitale, dal comandante della stazione dei Carabinieri e dagli psicologi che operano nelle scuole dell'Istituto. Il team antibullismo proporrà ulteriori azioni preventive e dirette di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche



Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, riduzione dei comportamenti aggressivi, creazione di un ambiente di apprendimento sereno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità.

Incontri con la Polizia locale rivolti agli alunni del primo e del secondo anno della scuola secondaria di primo grado di Cadorago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai temi legati alla legalità, creazione di un ambiente di apprendimento sereno, dove gli alunni abbiano a cuore il rispetto delle regole di convivenza civile.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti per uno, economia per tutti!

Percorso di educazione finanziaria rivolto agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado di Cadorago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello



Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Miglioramento della cultura finanziaria degli alunni e maggior consapevolezza del valore del denaro e del risparmio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di primo soccorso.

Percorso svolto in collaborazione con la Croce azzurra di Cadorago e S.O.S di Appiano Gentile che terranno alcuni incontri teorici e pratici con gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Maggior sensibilità e competenza sulle norme del primo soccorso e delle manovre salvavita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Prevenzione dell'uso di droghe in età scolare.

Incontri condotti dalla referente per la prevenzione delle tossicodipendenze dell'Istituto, rivolti agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado di Cadorago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggior consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico-fisica e dei comportamenti adatti per tutelarla e promuoverla.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Bambini Rock

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 2^a della Scuola Primaria di Cadorago per creare un rapporto positivo tra il bambino e la musica favorendo l'espressività e l'identità musicale di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Risultati attesi

Sviluppo del linguaggio musicale di ciascun alunno in un rapporto di cooperazione all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto teatro scuola secondaria di Cadorago - "Il gruppo e il fiasco", "Tu ed io".

Percorsi di attività teatrale rivolti alle classi interessate della scuola secondaria di primo grado, per approfondire, attraverso il coinvolgimento del linguaggio teatrale, la conoscenza di sé e degli altri e favorire la socializzazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creazione di un gruppo coeso e di un ambiente collaborativo, dove si comprendano i problemi e si ricerchino insieme le soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza**
-



contro le donne - scuola secondaria di Cadorago.

Attività volte a sensibilizzare i ragazzi delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Cadorago al fenomeno della violenza contro le donne e al rispetto dei diritti di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornata della memoria

Attività volte a sensibilizzare i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado al tema della memoria, nel ricordo delle vittime dell'Olocausto, delle leggi razziali e di coloro che hanno messo a rischio la propria vita per proteggere i perseguitati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior comprensione e apprezzamento delle differenze culturali; sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **#loleggoperché - promozione della lettura Scuola**
-



Secondaria di primo grado.

Attività di promozione della lettura. L'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, gli insegnanti si prefiggono di trasmettere ai propri alunni. Si intende in questo modo avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Il piacere alla lettura sarà stimolato anche attraverso l'adesione ad eventi quali "Libriamoci", La giornata mondiale della lettura", la partecipazione come giuria popolare ai Premi Letterari ed altre attività sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello



Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

L'incontro con i libri permetterà di sperimentare nuove esperienze, di sviluppare competenze logiche, linguistiche, di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale e di arricchire le competenze trasversali di tutte le discipline.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La nostra impronta ecologica

Il progetto è rivolto alle classi 3^a della Scuola Primaria di Cadorago per conoscere e comprendere i concetti di ecosistema, impatto ambientale e impronta ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Imparare a salvaguardare l'ambiente adottando comportamenti consapevoli e responsabili, individuali e collettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **Primo soccorso**

Il progetto è rivolto alle classi 4^a della Scuola Primaria di Cadorago e 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Caslino al Piano per conoscere le tecniche del primo soccorso e del servizio 112.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Riconoscere situazioni di emergenza attivando correttamente i soccorsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Tabagismo Prevenzione

Il progetto è rivolto alle classi 5^a della Scuola Primaria di Cadorago e Caslino al Piano per individuare le sostanze presenti nelle sigarette riconoscendo i danni provocati dal fumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Riconoscere il meccanismo della dipendenza dalla nicotina e i danni che tale sostanza provoca sull'organismo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale: "Verso il paese perfetto"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Cadorago e Caslino al Piano per promuovere attraverso la drammatizzazione l'apprendimento di tecniche creative, artistiche e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze



sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Apprendimento di alcune tecniche di drammatizzazione e potenziamento dello sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Giochi di Plesso

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Guanzate per potenziare le abilità motorie di base in attività di gruppo in un ambiente sereno e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Consolidamento degli schemi motori e posturali. Rispetto delle regole dei giochi sportivi e ludici. Cooperazione tra scuola, famiglia ed associazioni del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● **Espressività musicale**

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Guanzate per avvicinare il bambino alla musica, valorizzare i linguaggi non verbali (soprattutto il gioco), sviluppando le capacità di attenzione, esecuzione e realizzazione dei processi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ascolto di sé stessi e dell'altro, migliorando la cooperazione nel gruppo. Riconoscimento e riproduzione dei parametri fondamentali del suono e della musica (altezza, intensità, timbro, durata e ritmo) con il corpo/voce e/o con gli strumenti a disposizione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Solidarietà

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Guanzate per promuovere un rapporto di collaborazione con gli altri e contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Focalizzare l'attenzione dei bambini sulle diverse forme di altruismo (materiali, fisiche, psicologiche) e di dono.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Leggimi ancora

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1^a della Scuola Primaria di Guanzate per avvicinare i bambini alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze cognitive, emotive e sociali utili per il successo scolastico, con particolare riferimento alla comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “ L' ERBA CATTIVA ”: tossicodipendenza-tabagismo-salute e legalità

Il progetto è rivolto alle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Guanzate per favorire la conoscenza delle sostanze nocive all'organismo e degli interventi di primo soccorso attivando il sistema organizzativo di emergenza sanitaria territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello



Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani. Riconoscere l'importanza della presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni e Esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Facciamo sport

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Guanzate per declinare lo Sport come strumento educativo, di crescita e di benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Consolidamento degli schemi motori e posturali rispettando le regole dei giochi in uno spirito di sana competizione. Cooperazione tra scuola ed associazioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **Biodiversità**



Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Guanzate per promuovere la conoscenza delle principali strategie di conservazione della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Riconoscere la struttura e l'organizzazione della biodiversità per attivare comportamenti responsabili e rispettosi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Siamo tutti capitano

Il progetto è rivolto alle classi 2^a della Scuola Primaria di Guanzate per prevenire situazioni di conflittualità, promuovendo la sinergia, il benessere e la socialità a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Riconoscimento delle proprie emozioni per contribuire alla crescita e al benessere del gruppo classe mettendo le proprie abilità al servizio di chi è in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Minivolley... a scuola**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1^a e 2^a della Scuola Primaria di Cadorago e di Caslino



al Piano per sperimentare che l'azione di ogni singolo è significativa per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Sviluppo e allenamento di schemi motori e di strategie di gioco interagendo positivamente con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Musica

Il progetto è rivolto alle classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] della Scuola Primaria di Caslino al Piano per favorire nel bambino la consapevolezza delle proprie capacità espressive e creare un rapporto positivo tra il bambino e la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello



Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Favorire e migliorare la socializzazione e sviluppare la capacità di ascolto di sé stessi e dell'altro attraverso un graduale apprendimento delle nozioni base di teoria musicale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Uniti per natura**

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Caslino al Piano per sensibilizzare all'attenzione per il territorio e favorire atteggiamenti di cura e salvaguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della salvaguardia degli ambienti naturali osservando gli ecosistemi del parco Lura e comprendere le relazioni tra i diversi esseri viventi e gli elementi non viventi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Musica in corso...

Il progetto è rivolto alle classi 5^a della Scuola Primaria di Guanzate per agevolare gli alunni all'orientamento e consentire l'utilizzo degli strumenti offerti dall'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli alunni attraverso attività espressive, musicali, ludico-motorie,



narrative e canore. Creare un momento di raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Teatro

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Caslino al Piano per favorire la percezione e la consapevolezza crescente di sé stessi in relazione agli altri e allo spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Utilizzare il corpo e la voce come strumenti per esprimere sé stessi in un ambiente accogliente e positivo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Sport per tutti

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Caslino al Piano per rendere lo sport accessibile a tutti con particolare attenzione alle disabilità e far conoscere diversi tipi di sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Accrescere le opportunità per tutti di avviamento alla pratica di uno sport. Rafforzare valori sociali come l'assunzione di responsabilità, la cooperazione, il fair-play.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interni e Esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Propedeutica musicale

Il progetto è rivolto alle classi quinte di Cadorago e Caslino al Piano (primo quadrimestre) – Classi quarte di Cadorago e Caslino al Piano (secondo quadrimestre). Tale progetto mira a favorire un approccio alla pratica musicale attraverso l'espressività vocale/strumentale, l'attività gestuale e ritmico-motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Risultati attesi

Sviluppo del senso melodico, armonico e ritmico; favorire e consolidare competenze musicali generali e strumentali e l'apprendimento cooperativo; attivare competenze cognitive, affettive, trasversali e metacognitive; sviluppo della capacità di utilizzare la musica in maniera comunicativo-espressiva, discriminando disuguaglianze e differenze; sviluppo di un'attenzione particolare alle soggettività di una dimensione di piccolo gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccoli ma affiatati

Il progetto di educazione musicale e conoscenza degli strumenti a fiato e a percussione è rivolto agli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Cadorago e Caslino al Piano. Il progetto è gestito dal Corpo Musicale di Cadorago per avvicinare gli alunni agli strumenti musicali a fiato e a percussione stimolando la necessità di suonare insieme in funzione delle attività del Corpo Musicale di Cadorago ma anche dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Conoscere alcuni rudimenti di lettura ritmica e melodica, riconoscimento di altezze e canto.
Creare inclusione e partecipazione attiva degli studenti garantita dalle attività ritmiche, canore e dai giochi musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROVE DI VOLO (laboratorio di gruppo sulla comunicazione)

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Caslino al Piano per potenziare le abilità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo



Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comunicazione e l'ascolto attivo. Sviluppare l'empatia attraverso l'attività di Pet Therapy con l'animale. Accrescere il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Yoga educativo

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Guanzate. E' un innovativo approccio educativo esperienziale che si basa sugli antichi principi olistici dello Yoga e sui più recenti studi scientifici in ambito pedagogico, didattico, psicologico e medico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Favorire l'armoniosa crescita fisica, intellettuale e spirituale di bambini e ragazzi per il loro benessere personale e relazionale, sviluppando la loro stabilità psico-fisica e la sensibilità attraverso le pratiche Yoga presentate anche in forma.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Muri di storia e colori

Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado di Guanzate per favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili rispetto all'ambiente urbano e scolastico cogliendo la differenza tra espressione creativa (street art o varianti) e gli atti di vandalismo e deturpamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.



Risultati attesi

Progettare interventi che valorizzino l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Il negoziante e il museo.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado di Guanzate per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza sull'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Favole e yoga.**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado di Guanzate per favorire la socializzazione, l'accoglienza, l'inclusione e il benessere fisico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Sviluppo del processo di socializzazione, di accoglienza e collaborazione con i compagni attraverso la sperimentazione delle emozioni.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata dello SPORT.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Guanzate per promuovere un benessere psicofisico e un momento di sano confronto sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche



Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Conoscenza dei valori positivi dello sport attraverso un processo di aggregazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	OSG Guanzate
--------------------	--------------

● Facciamo SPORT

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Guanzate per promuovere il benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Conoscenza dei valori positivi dello sport attraverso un processo di aggregazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

- **Ensemble di sax delle SMIM e del Liceo musicale "T. Ciceri".**
-



Il progetto è rivolto agli studenti di sassofono dell'I.C. di Cadorago, non necessariamente iscritti al corso ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Avvicinamento alla formazione strumentale nei due ordini di scuola (I e II grado).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interni e Esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ensemble di flauti.

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Guanzate in collaborazione con gli studenti dell'I.C. di Lomazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze europee: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - competenze matematiche

Traguardo

Il 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria raggiunge il livello Intermedio / Avanzato nelle competenze individuate.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto Smart Board in sostituzione delle LIM al fine di migliorare la didattica, in particolar modo quella digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi per l'attivazione di percorsi didattici innovativi sulla robotica, l'arte digitale, letto-scrittura in ambienti digitali. Destinatari sono i docenti e gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. Il risultato atteso è l'attivazione di almeno 3 format formativa, l'effettiva diffusione dei percorsi delle classi e completamento da parte degli studenti.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione e utilizzo di programmi informatici di disegno tecnico in 3D. Destinatari sono i docenti di tecnologia e matematica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

presso la Scuola Secondaria di I grado. I risultati attesi sono la verifica degli apprendimenti da parte degli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coding, coding unplugged e pensiero computazionale. Destinatari sono tutti i docenti e gli studenti dell'Istituto. Risultato atteso è l'incremento dei docenti formati e l'effettivo utilizzo in classe degli apprendimenti.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione e informazione su innovazioni esistenti in altre scuole. Coordinamento a livello territoriale con altri animatori digitali. Formazione sui temi del PNSD. Destinatari sono il Dirigente Scolastico il Direttore S.G.A. e l'Animatore digitale. Risultati attesi sono l'efficacia della progettualità, capacità di coinvolgimento del personale scolastico e capacità di coordinamento con altre scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CADORAGO - COIC83000B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si cercherà di privilegiare il percorso induttivo e prendere spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (creazione di prodotti narrativi, interviste, disegni, cartelloni, presentazioni digitali) e attività di ricerca laboratoriale.

Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Perciò si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica
- brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione
- lettura animata di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza



- laboratori teatrali
- interventi personalizzati, tutoring e peer education
- cooperative learning
- uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
- giochi per l'accettazione di sé e dell'altro
- giochi per star bene a scuola
- conversazioni, disegni

La Valutazione

In sede di scrutinio il docente prevalente o coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team o Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione delle conoscenze può avvenire anche mediante verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate, composizione di elaborati scritti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in modo sistematico e continuativo informazioni relative a:

- Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze
- Sviluppo della disponibilità ad apprendere
- Maturazione dell'autostima.

Si ricorre alla valutazione per:

- Monitorare i progressi nell'ambito degli apprendimenti e di livelli di competenza raggiunti
- Monitorare i progressi nell'ambito del processo educativo di insegnamento/apprendimento



L'analisi dei dati consente ai docenti di operare con flessibilità sul progetto educativo, apportando adeguamenti alla programmazione educativo-didattica.

La Valutazione si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso:

- Prove di verifica strutturate (griglie, questionari, grafici, ecc.)
- Prove oggettive (V/F, risposta multipla, completamenti, collegamenti per mettere in relazione)
- Prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati)
- Osservazioni sistematiche.

Inoltre le prove di verifica sono:

- corrispondenti alle attività svolte
- stabilite nei tempi e nelle modalità
- adeguate agli obiettivi dei Piani di Studio
- differenziate per gli alunni con bisogni educativi speciali, qualora se ne accerti la necessità.

La Valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza degli alunni, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto
- livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze
- continuità e intensità della partecipazione e dell'impegno
- comportamento e rispetto delle regole
- caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza.

La Valutazione trova la sua sintesi nel documento quadrimestrale che fissa le tappe dell'itinerario formativo degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tale documento contiene i voti relativi alle conoscenze e competenze acquisite in ogni disciplina, il giudizio sintetico relativo al comportamento e la descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Criteria generali di valutazione delle discipline

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.



Si intende inoltre sottolineare che particolare cura è posta per la valutazione degli alunni DSA e BES; sarà indispensabile quindi una condivisione degli obiettivi individualizzati e dei conseguenti criteri di valutazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia.

Riguardo agli alunni DSA e BES, per i quali è prevista una programmazione specifica stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.1999, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

Valutazione espressa in decimi

Il Collegio dei Docenti opta per adoperare all'interno dei voti da 0 a 10 solo la scala da 4 a 10 per la scuola secondaria di primo grado.

Il voto espresso sulla "scheda" al termine del quadrimestre non è il risultato della media matematica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Per la misurazione delle verifiche è utilizzata la seguente scala

- 10 Corrisponde al pieno raggiungimento dell'obiettivo; indica una competenza sicura e precisa.
- 9 Corrisponde ad un soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo; indica una competenza nel complesso sicura e precisa.
- 8 Corrisponde ad un raggiungimento abbastanza soddisfacente dell'obiettivo; indica una competenza abbastanza corretta.
- 7 Corrisponde ad un raggiungimento abbastanza soddisfacente dell'obiettivo; indica una competenza abbastanza corretta, ulteriormente migliorabile.
- 6 Corrisponde al raggiungimento sostanziale dell'obiettivo; indica una acquisizione o una abilità raggiunte in modo non completo e non approfondito; segnala la presenza di alcune incertezze nell'acquisizione e nell'applicazione di conoscenze e procedure.
- 5 Corrisponde all'inadeguato o parziale conseguimento di un obiettivo; segnala la presenza di difficoltà o di gravi lacune nell'acquisizione e nell'applicazione di conoscenze e procedure e/o la mancanza di impegno.



- 4 Segnala la presenza di difficoltà o di gravi lacune nell'acquisizione e nell'applicazione di conoscenze e procedure e/o la mancanza di impegno.

Nuova valutazione alunni scuola primaria

L'ordinanza N.172 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nei Curricoli Verticali e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Livelli di apprendimento e dimensioni:

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in



situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Per stabilire quale livello attribuire, le insegnanti prenderanno in considerazione non solo le verifiche, ma anche altre evidenze (osservazioni, annotazioni, griglie osservative) che rilevino il progredire degli alunni anche mentre apprendono. Non tutte le prove effettuate sono verifiche significative.

Le valutazioni delle verifiche significative saranno inserite nel registro elettronico; in esse sarà presente un feedback diretto agli alunni che contenga: conferma positiva di ciò che hanno svolto in modo corretto; comunicazione delle criticità; suggerimenti su come migliorare.

Sulla verifica significativa sarà riportato il giudizio sintetico (acquisito pienamente, acquisito, parzialmente acquisito, non acquisito).

La valutazione delle verifiche disciplinari verrà comunicata alle famiglie attraverso il diario dell'alunno e/o il registro elettronico.

Scuola Primaria

Obiettivi didattici trasversali



- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure in contesti differenti
- Usare consapevolmente la comunicazione in contesti significativi
- Confrontare e ricostruire esperienze, fatti ed eventi in situazioni spazio- temporali

Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi didattici trasversali

- Comunicare
- Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Collaborare e partecipare
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare collegamenti e relazioni individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti
- Acquisire ed interpretare l'informazione utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, saperla interpretare criticamente per formarsi opinioni personali

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della classe quinta e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale.



Comunicazione della valutazione

La valutazione è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti per migliorare l'azione di ogni soggetto, in base alle competenze che il ruolo gli affida, in vista della crescita globale dell'alunno.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Nel nostro Istituto, oltre alle due scadenze dettate dalla normativa ministeriale per la valutazione, viene consegnata alle famiglie anche una scheda contenente i risultati delle verifiche iniziali e osservazioni sul comportamento (mese di ottobre).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio del comportamento viene espresso tenendo conto, come previsto dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, del Patto di corresponsabilità educativa dell'Istituto e delle seguenti

Competenze chiave di cittadinanza:

- agire in modo autonomo e responsabile
- collaborare e partecipare

L'alunno verrà valutato durante la permanenza nella sede scolastica e in attività e/o momenti educativi al di fuori della stessa (uscite, visite d'istruzione, partecipazione ad eventi e spettacoli,...).

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe e/o team docenti secondo criteri condivisi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo



restando quanto previsto dalla normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO - COMM83001C
ANNA FRANK - GUANZATE - COMM83002D

Criteri di valutazione del comportamento

Ottimo

- scrupoloso rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico
- frequenza assidua
- costante attenzione
- partecipazione costruttiva
- rapporti interpersonali positivi e corretti

Distinto

- rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico
- frequenza regolare
- attenzione continua
- partecipazione pertinente
- rapporti interpersonali positivi e corretti

Buono

- generale rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico
- alcune assenze e ritardi
- attenzione abbastanza continua
- buona partecipazione
- rapporti interpersonali generalmente corretti

Discreto

- alcuni episodi di mancato rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico



- ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- attenzione discontinua e/o selettiva
- partecipazione superficiale
- rapporti sufficientemente corretti

Sufficiente

- episodi di mancato rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico anche soggetti a sanzioni disciplinari
- frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate
- attenzione da sollecitare
- partecipazione superficiale e/o poco pertinente
- rapporti non sempre positivi e corretti

Non sufficiente

- gravi episodi di mancato rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- numerose assenze e continui ritardi
- continuo disturbo delle lezioni
- mancanza di attenzione
- mancanza di partecipazione alla attività didattica
- funzione negativa nel gruppo classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimenti in una o più discipline sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza



- impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi
- la partecipazione alle attività di recupero proposte

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CADORAGO CAP - COEE83001D

SAN G. BOSCO DI GUANZATE - COEE83002E

CADORAGO CASLINO AL PIANO - COEE83003G

Criteri di valutazione del comportamento

Ottimo

- rispetto costante delle norme disciplinari
- rapporti interpersonali positivi e corretti
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
- attenzione viva e costante

Adeguito

- rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- costante attenzione
- rapporti interpersonali positivi e corretti
- ruolo positivo nel gruppo classe accettabile
- rispetto delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- saltuario disturbo dell'attività
- attenzione discontinua
- rapporti interpersonali generalmente corretti
- ruolo non sempre collaborativo

Non adeguato

- episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- disturbo dell'attività didattica



- attenzione da sollecitare
- disinteresse per alcune discipline
- rapporti poco corretti con gli altri

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di percorsi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi individualizzati



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tutti i docenti della classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia con la collaborazione di mediatori ASCI, del Consorzio dell'Olgiatese e di volontari. Nel corso dell'A.S. 2021-2022, i docenti hanno partecipato ad un corso di formazione della durata di 25 ore sul tema dell'Inclusione. Alcuni docenti hanno inoltre partecipato ad un corso di formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa. Nella Scuola Primaria di Cadorago sono stati realizzati degli interventi strutturali per favorire l'accesso alla scuola ad uno studente con disabilità fisica. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione per gli studenti NAI con la collaborazione di mediatori e facilitatori appartenenti agli Enti territoriali di riferimento. Un servizio di mediatore è a disposizione anche nel caso di colloqui con i genitori stranieri in via di alfabetizzazione. Sono stati elaborati protocolli per l'accoglienza di : stranieri, DVA e adottati.

Punti di debolezza:

Poche risorse a disposizione in riferimento all'alto numero di ragazzi poco alfabetizzati.

I bisogni speciali di alcuni alunni

L'Istituto Comprensivo di Cadorago opera per l'inclusione di tutti gli alunni. Si ha inclusione solo quando tutti gli alunni sono forniti di programmi adatti ed adeguati alle loro capacità e ai loro bisogni e ciascuno di essi ha l'opportunità di imparare a vivere e a lavorare con i suoi compagni, nel pieno rispetto delle specifiche caratteristiche dei singoli.

Pertanto, la responsabilità dell'inclusione di tutti gli alunni della classe è attribuita a tutti gli



insegnanti, nonché all'intera comunità scolastica.

La nostra scuola vuole essere particolarmente attenta agli alunni con bisogni educativi speciali:

- Disabilità
- DSA - disturbi specifici dell'apprendimento
- Altri bisogni educativi speciali:

Disturbo del linguaggio

Disturbo delle abilità non verbali

Disturbo motorio

ADHD – disturbo dell'attenzione e iperattività

Funzionamento cognitivo limite

Disturbo oppositivo-provocatorio

Straniero non alfabetizzato

Svantaggi socio-economico e culturale

Disagio legato a problemi di salute

Per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni è attivo nell'Istituto il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni con bisogni specifici presenti nella scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLO (gruppo di lavoro operativo)
- elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017.



Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Si riunisce diverse volte nell'anno scolastico per:

- l'approvazione del PEI valido per l'anno scolastico in corso,
- monitorare il percorso ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni,
- effettuare una verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e la formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale
- figure professionali interne alla scuola
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Strategie

Gli insegnanti, con la collaborazione del servizio di supporto psicologico e di altre figure di riferimento, predisporranno all'inizio dell'anno un progetto di inclusione per la classe.

Il progetto così predisposto verrà presentato e condiviso con i genitori. Esso conterrà le modalità di realizzazione e l'organizzazione, gli strumenti, le risorse necessarie, i tempi.



L'insegnante di sostegno avrà il compito di coordinare i programmi educativi e didattici, l'uso degli strumenti, le risorse e la loro organizzazione.

Il progetto dovrà consentire all'alunno disabile un'esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture fra gli ordini di scuole e sempre coerente con i suoi bisogni educativi e i suoi ritmi di apprendimento senza dimenticare la prospettiva orientativa.

Strumenti

- Riunione dell'équipe pedagogica o del Consiglio di classe per predisporre il progetto d'inclusione.
- Costituzione dei gruppi di lavoro, di compito, d'interesse, di livello da attuarsi per classi parallele, per classi verticali.
- Adattamento dei libri di testo.
- Apprendimento cooperativo.
- Prove differenziate ed adeguate.

DSA - Disturbi specifici dell'apprendimento

È importante che l'ambiente scolastico venga incontro alle difficoltà del bambino e del ragazzo aiutandolo nella ricerca delle strategie di compensazione e nella costruzione di un'immagine di sé sempre più positiva.

Per un lavoro efficace sono determinanti la diagnosi precoce e un intervento integrato che nel corso dell'evoluzione del disturbo ne individui e tratti i diversi aspetti: linguistico, neuropsicologico, comunicativo - relazionale, emotivo, attraverso il sostegno psicologico del bambino e dei genitori.

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto in rete Scuola Primaria - Prevenzione nell'ambito dell'Autonomia Scolastica: individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disortografia) ed interventi mirati.

Il Progetto si articola in diverse fasi:



- formazione per i docenti delle classi prime della scuola Primaria e docenti interessati
- interventi mirati di training / stimolazione metafonologiche e metalinguistiche a cura dei docenti delle classi prime delle scuole primarie
- monitoraggio abilità di letto-scrittura sulle classi prime
- attività di screening su alunni delle classi seconde
- attività di sportello per consulenza e ricerca-azione sulle azioni relative al Progetto in particolare su contenuti metodi, strategie e materiali specifici (calendarizzati o su appuntamento su richiesta dei docenti).

Verranno attuate strategie metodologiche didattiche personalizzate, adottate in itinere sulla base degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Si concordano modalità per la stesura e la personalizzazione delle interrogazioni/verifiche, criteri per la valutazione, indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali per l'Esame di Stato a conclusione del I ciclo di istruzione e indicazioni per il passaggio alla classe successiva o altro ordine di scolarità.

Il patto di corresponsabilità evidenzia le strategie messe in atto per favorire il progetto di continuità tra la scuola e la famiglia e accordi intercorsi.

Altri bisogni educativi speciali

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quelli riferibile alla presenza di deficit.

In ogni classe ci sono alunni che presentano richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni.

A questo proposito si adottano i seguenti interventi educativi e didattici per l'inclusione:

- adozione misure compensative
- misure di rafforzamento dell'autostima



- semplificazione/riduzione dei carichi di lavoro
- corsi di recupero
- facilitatore/mediatore culturale
- adeguamento esiti formativi

Protocollo d'accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri

L'accoglienza degli alunni stranieri riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione di questa realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti di un fenomeno strutturale qual è ormai l'immigrazione e anche la normativa assegna alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli alunni stranieri.

In considerazione di ciò e compatibilmente con le risorse disponibili, già da diversi anni l'Istituto offre supporto didattico individualizzato per l'apprendimento della lingua italiana a favore degli alunni stranieri, realizzando corsi di supporto linguistico a vari livelli: prima alfabetizzazione, base, intermedio.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione, autoesclusione o invisibilità;
- facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri;
- offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato;
- organizzare momenti di formazione, aggiornamento o autoaggiornamento che permettano di affrontare in modo efficace il fenomeno;
- realizzare percorsi di intercultura;
- avviare la cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri.

Si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:



- offrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola
- far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana;
- seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline;
- intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe.

Le attività programmate prevedono:

- interventi mirati per la prima accoglienza,
- proposte di assegnazione degli alunni stranieri alle classi di appartenenza;
- corsi di sostegno linguistico;
- attività di educazione interculturale;
- indicazioni per le relazioni con il territorio;
- iniziative di formazione per i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Docenti curricolari nominati nella commissione

Docenti di sostegno nominati nella commissione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, l'assistente educativo e alla comunicazione, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: - insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; - genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia. La famiglia: • fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione; • partecipa ai PEI; • collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di



progettare percorsi educativo-didattici personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Riunioni periodiche

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai docenti dell'Istituto sta a cuore il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto ciascuno di



loro tiene conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento, fase assai delicata del percorso della scuola secondaria di I grado, avviene attraverso il supporto dei docenti del consiglio di classe. La continuità è assicurata con colloqui continui con le famiglie e in sede di consegna del consiglio orientativo nonché con scambi di informazioni e strategie didattiche con le scuole di destinazione.



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

Le recenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Nel nostro Istituto comprensivo le lezioni a distanza verranno erogate esclusivamente tramite la piattaforma Google Suite for Education, per tutti gli ordini di scuola e per tutti i plessi, e, in particolare, attraverso Google Meet (per la didattica sincrona/videoconferenze) e attraverso Google Classroom (per la didattica asincrona/classe virtuale), entrambe rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati, a garanzia della privacy e fruibili da qualsiasi tipo di device. Tutti i docenti, tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado avranno un proprio account all'interno della Google Suite d'Istituto. La rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione in presenza degli alunni a lezione, verranno effettuate tramite il Registro elettronico, che verrà utilizzato anche per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Gli elaborati prodotti dagli alunni durante le attività svolte in modalità DDI verranno conservati, nel rispetto della normativa sulla privacy, nelle apposite cartelle Drive (collegate alle singole classi virtuali della piattaforma di Istituto), prevedendone la condivisione con il Dirigente Scolastico. Per la conservazione e la condivisione di materiali, attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, potrà essere utilizzato l'apposito repository d'Istituto, suddiviso per ordine di scuola e discipline, con l'obbligo di garantire il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Le modalità di accesso al repository verranno comunicate ai docenti nel caso di attivazione della DID.

LA DIDATTICA NEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Per l'indirizzo musicale verrà assicurato agli alunni lo svolgimento sia delle lezioni individuali di strumento che delle ore di musica di insieme, attraverso l'utilizzo di applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono.

ORARIO DELLE LEZIONI

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei docenti e informato il Consiglio di Istituto, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI



sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Si precisa che nella Scuola del primo ciclo è necessario assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale.

Diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi

Secondo l'Ordinanza 134 del 9 ottobre 2020 del Ministero dell'Istruzione viene garantito il diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi a beneficiare della didattica in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020.

Progetto di istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi:

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.
- Favorire il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Facilitare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Valorizzare l'aspetto socializzante della scuola.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.
- Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia.

Destinatari sono gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, quando si



prevede restino assenti da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire la normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno attiva il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando si prevede che l'alunno resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Riferimento: <https://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>



Aspetti generali

Quadri orario

PLESSO	ORE SETTIMANALI	ORARIO	SERVIZI
Primaria di Cadorago	27 (classi I e II)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì e mercoledì: 14:15 - 16:30	Scuolabus e mensa
	30 (classi III e IV)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Scuolabus e mensa
	32 (classi V)	Mattina - lunedì, mercoledì e giovedì: 8:15 - 12:45 - martedì e venerdì: 8:15 - 13:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Scuolabus e mensa
Primaria di Caslino al Piano	27 (classi I e II)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì e mercoledì: 14:00 - 16:15	Mensa
	30 (classi III e IV)	Mattina	Mensa



		- dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:00 - 16:15	
	32 (classi V)	Mattina - lunedì, mercoledì e giovedì: 8:15 - 12:45 - martedì e venerdì: 8:15 - 13:35 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:00 - 16:15	Mensa
Primaria di Guanzate	27 (classi I e II)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì e mercoledì: 14:15 - 16:30	Mensa
	30 (classi III, IV e V)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Mensa
	32 (classi V)	Mattina - lunedì, mercoledì e giovedì: 8:15 - 12:45 - martedì e venerdì: 8:15 - 13:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Mensa
Secondaria di I grado di Cadorago	30	Mattina	Scuolabus e mensa



		- dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50	
Secondaria di I grado di Cadorago con Percorso ad Indirizzo Musicale	33	Mattina - dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50 Pomeriggio <u>Teoria e musica d'assieme</u> - classi II: lunedì, 14:35 - 16:50 - classi I: mercoledì, 14:35 - 16:50 - classi III: giovedì, 14:35 - 16:50 <u>Lezione individuale di strumento musicale</u> - della durata di 45' da concordare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13:50 alle ore 18:20	Mensa
Secondaria di I grado di Guanzate	30	Mattina - dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50	Mensa
Secondaria di I grado di Guanzate con Percorso ad Indirizzo Musicale	33	Mattina - dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50 Pomeriggio <u>Teoria e musica d'assieme</u> - classi II: lunedì, 14:35 - 16:50 - classi I: mercoledì, 14:35 - 16:50 - classi III: giovedì, 14:35 - 16:50 <u>Lezione individuale di strumento musicale</u> - della durata di 45' da concordare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13:50 alle ore 18:20	Mensa



In base alla normativa vigente (Legge n° 234 del 30 dicembre 2021) sono in vigore 32 ore per le sole classi V della Scuola Primaria. Si rimane in attesa di nuove circolari ministeriali a conferma o disconferma della vigente normativa.

Servizi e spazi

Gli alunni possono usufruire del servizio mensa sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria di primo grado. Le scuole dell'Istituto sono dotate di biblioteche, aule di informatica e laboratori di arte e palestre.

La sicurezza

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni e del personale all'interno e all'esterno della scuola, vengono effettuati i seguenti provvedimenti di interesse generale:

- Assicurazione

La scuola stipula una polizza assicurativa, che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa. Essa deve coprire gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, compresi i viaggi e le visite d'istruzione. Tale assicurazione è facoltativa.

- Evacuazione

La scuola ha elaborato un piano di evacuazione veloce dai vari edifici, in caso si dovessero verificare incidenti (crolli, incendi, allagamenti, terremoti), che rendano necessario un esodo improvviso dai locali scolastici. Gli alunni vengono addestrati allo scopo, anche tramite prove programmate di esercitazione pratica.

La scuola provvede anche a informare e a formare tutto il personale sui problemi della sicurezza, tramite corsi informativi e/o distribuzione di opuscoli formativi.

- Vigilanza

La vigilanza, sia sugli alunni, sia sulle strutture, viene effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento dell'attività didattica.



Risorse professionali

Il Dirigente Scolastico (D.S.) esercita le funzioni previste dal D.L. n°165/2001 e dal vigente CCNL.

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza.
- Garantisce che le risorse finanziarie e strumentali siano gestite in modo funzionale rispetto agli obiettivi del servizio scolastico.
- Emana direttive e adotta provvedimenti orientati a migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza.
- Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di valorizzazione delle risorse umane.
- È titolare delle relazioni sindacali e cura i rapporti con le Amministrazioni Comunali, con Enti e Associazioni che hanno interessi e competenze nei confronti del servizio scolastico.

Il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi (Direttore S.G.A.) esercita le funzioni previste dall'art. 25 del D.L. n°165/2001.

Il Personale Docente, tanto nella scuola primaria quanto in quella secondaria, realizza la sua funzione attraverso il processo di insegnamento, volto a promuovere l'educazione e l'istruzione degli alunni.

Le ore in esubero/compresenza, ove risultino, vengono utilizzate per le attività di recupero, approfondimento, consolidamento, alfabetizzazione, insegnamento alternativo alla Religione e per la sostituzione dei docenti assenti, che disposta secondo i seguenti criteri:

- utilizzo dei debiti orari dei docenti
- utilizzo del docente di sostegno contitolare della classe assegnata se in contemporaneità sulla classe
- utilizzo delle ore dei docenti con retribuzione accessoria
- utilizzo delle ore destinate alle attività alternative alla religione
- suddivisione della classe in piccoli gruppi da inserire nelle altre classi
- solo in caso di emergenza, solo in caso di assenza dell'alunno, utilizzo delle ore degli insegnanti di sostegno delle altre classi



Gli Assistenti Amministrativi (AA) sono il vero e proprio personale di segreteria, che cura tutti gli adempimenti che si riferiscono allo svolgimento delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno.

I Collaboratori Scolastici (CS) hanno il compito principale di sorveglianza e custodia dei locali, prestano la loro opera per garantire le condizioni igieniche dei locali, collaborano con i docenti nella sorveglianza degli alunni e degli arredi.

Altre figure di riferimento

L'Istituto collabora sistematicamente con figure professionali che possono garantire un'azione di supporto al lavoro dei docenti, quali gli operatori socio-sanitari dell'ASL di Lomazzo e Olgiate Comasco, gli operatori sociali delle Amministrazioni Comunali dell'ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) e Consorzio dell'Olgiatese.

L'Istituto si avvale anche di personale esperto esterno alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa con attività di teatro, di motoria ed attività musicali.

Il rapporto con le famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera "risorsa", in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire le occasioni di incontro e di collaborazione con le famiglie e ad accettare il loro contributo a livello individuale e di gruppo in più modi. Di seguito vengono riportate le modalità più significative:

- Programma di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola. Serve a conoscersi e a conoscere il progetto educativo-didattico dell'Istituto.
- Incontri scuola-famiglia articolati in individuali e di gruppo, incontri per la presentazione del Curricolo e delle attività educative e didattiche, incontri per l'orientamento scolastico, incontri



per verificare l'andamento didattico dell'alunno, assemblee di classe, Consigli d'interclasse e di classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori, adunanze pubbliche del Consiglio d'Istituto. Sarà sempre possibile concordare un appuntamento con docenti ed insegnanti tramite richiesta scritta. L'Istituto comunica ad inizio anno scolastico l'ora di ricevimento settimanale di ciascun docente in servizio presso la Scuola secondaria di I grado.

- Diario e Registro Elettronico: strumento essenziale per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, ecc.). Le schede di valutazione sono scaricabili direttamente dal registro elettronico.
- Sito web istituzionale per le informazioni di carattere informativo e generale (www.ic-cadorago.edu.it).
- Patto Educativo di corresponsabilità è una dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti ed evidenzia una forte necessità di alleanza al fine di promuovere il successo scolastico. Questa forma di collaborazione impone una profonda condivisione di valori che sono alla base di una sana convivenza civile e democratica.
- Attività di incontro e formazione dei genitori su problematiche educative.
- Momenti comunitari costituiti da rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, in occasione dei quali i genitori possono svolgere un importante ruolo di supporto.

Gli organi collegiali (OO.CC.)

In base all'attuale popolazione scolastica il Consiglio d'Istituto può essere composto al massimo da 19 consiglieri. Il Dirigente Scolastico membro di diritto, 8 rappresentanti eletti tra i docenti e 8 rappresentanti eletti tra i genitori e 2 rappresentanti del personale amministrativo tecnico ed ausiliario. Ha competenza generale sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto ed ha funzioni deliberative, consultive e d'indirizzo sulla vita della scuola. È presieduto da un genitore.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti dell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha competenza sul funzionamento didattico della scuola, adegua gli indirizzi programmatici, valuta e approva le proposte relative alla scelta dei libri di testo, dei sussidi didattici, nonché delle eventuali sperimentazioni.



Il Consiglio d'Interclasse nella Scuola Primaria, il Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di I grado sono formati dai docenti e dai rappresentanti dei genitori. Entrambi verificano e valutano l'andamento didattico e disciplinare della classe, promuovono attività formative e didattiche, propongono uscite didattiche e nuove adozioni dei testi scolastici. Tali organi sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, il quale a sua volta nomina un segretario al quale spetta la verbalizzazione della riunione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Esercita le funzioni vicarie in base alle direttive dirigenziali. Sostituisce il Dirigente in sua assenza e può essere delegato alla firma di atti e documenti. E' supporto al Dirigente Scolastico per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. E' supporto al Dirigente Scolastico per il coordinamento delle attività didattiche, i progetti educativi e i piani di lavoro dei docenti della scuola secondaria di primo grado e scuola primaria. Collabora con il Dirigente Scolastico per quanto attiene le relazioni con gli Enti e con gli specialisti con i quali la scuola intrattiene rapporti. Presiede il Collegio Docenti in assenza del Dirigente.

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Supporto al Dirigente Scolastico per il coordinamento delle attività didattiche, i progetti educativi e i piani di lavoro dei docenti della scuola secondaria di primo grado. Presiede, su delega, i Consigli di classe del plesso di scuola secondaria di primo grado di Cadorago In caso di assenza del Dirigente può sostituirlo nelle sue funzioni.

1



Funzione strumentale	<p>Per realizzare e gestire il piano dell'offerta formativa è prevista la presenza di Figure strumentali, docenti che vengono annualmente individuati all'interno del Collegio per occuparsi di specifiche aree di intervento che interessano l'intero Istituto e relative, prevalentemente, al coordinamento dell'attività didattica, al supporto agli alunni e al supporto all'attività dei colleghi. Ogni docente-Funzione pianifica la sua attività e relaziona in fase intermedia e finale al Collegio docenti circa i risultati conseguiti. Aree di intervento delle FS: - INFORMATIZZAZIONE - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO</p>	7
Responsabile di plesso	<p>Svolgono funzioni di controllo e di servizio come la diffusione delle comunicazioni ai docenti e alle famiglie, la gestione e la conservazione dei beni presenti nella scuola. Supportano il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori per la realizzazione dei progetti d'Istituto, per strutturare in modo funzionale gli orari dei docenti e per organizzare la disponibilità per la sostituzione degli assenti. Presiedono i Consigli di classe/interclasse/intersezione.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili del laboratorio di informatica hanno l'incarico di controllare la funzionalità delle tecnologie e/o apparecchiature esistenti.</p>	5
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1



Docente specialista di
educazione motoria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

2

Coordinatore
dell'educazione civica

Le funzioni del coordinatore dell'educazione civica sono: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e

1



progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e



l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento linguistico. Recupero e approfondimento di italiano e matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Potenziamento linguistico e sostituzione colleghi assenti.	
---	---	--

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di:	
---	---------------------------	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Corso di seconda lingua comunitaria

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga, dott.ssa Maria Grazia Policicchio: - sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo a: - prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a.; - protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola; - smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - gestione e tenuta del protocollo; - archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; - espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.



Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di: - gestione bandi, contratti e accordi di rete; - gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP; - gestione anagrafe prestazioni esperti esterni; - gestione magazzino e facile consumo; - gestione inventario; - gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa dell'espletamento dei seguenti compiti: - iscrizione studenti; - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per scrutini, esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle, diplomi, certificati e attestazioni varie; - gestione provvedimenti disciplinari alunni; - gestione rapporti famiglie; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - gestione libri di testo; - tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale

L'ufficio per il personale si occupa di: - adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; - autorizzazioni all'esercizio della libera professione; - decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; - gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; - richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; - trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; - inquadramenti economici contrattuali; - riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; - procedimenti disciplinari; - procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); - adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; - gestione scioperi e permessi sindacali; - gestione graduatorie; - corsi di formazione e di aggiornamento; - pratiche per la concessione



del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; - rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; - tenuta dei fascicoli personali; - tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2022/2023

Negli incontri saranno affrontate le seguenti tematiche saranno: - Consapevolezza del ruolo educativo e sociale dell'insegnante. Obiettivo: rimotivare e rendere sempre più competenti nell'educare. - Comprensione delle life skills personali e professionali richieste per far fronte ai bisogni e alle emergenze educative attuali. Obiettivo: potenziare stima di sé e percezione di efficacia evitando rischio di burn out. - Condivisione delle esperienze e rielaborazione di successi e fatiche per acquisire una visione realisticamente positiva delle possibilità di azione e reazione di fronte alle sfide quotidiane delle relazioni (con alunni, colleghi e genitori) Obiettivo: migliorare un approccio e un atteggiamento costruttivo e resiliente di fronte alle difficoltà tipicamente rilevate nella carriera del docente. - Suggerimenti, strategie e consigli per "occuparsi" della Scuola invece che "preoccuparsi" per essa. Obiettivo: acquisizione di una percezione di appartenenza e di uno stile responsabile nella funzione e nel ruolo ricoperti. I titoli precisi dell'intero corso e dei singoli incontri verranno meglio definiti in funzione del percorso scelto e comunicati ai docenti in modo motivante. Format: - Incontro assembleare per tutti i docenti 3 ore - Incontro di approfondimento per docenti scuole primarie 2 ore - Incontro di approfondimento per docenti scuole secondarie 2 ore - Incontro conclusivo di precisazioni e condivisione per tutti i docenti 3 ore Totale 10 ore di formazione erogata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop
- lezione frontale e possibilità di interazione e dibattito

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA A.S. 2022/2023

Descrizione dell'attività di formazione	Per il personale ATA si prevede un percorso di formazione sulla gestione delle relazioni interpersonali nei confronti dell'utenza interna ed esterna, nonché su Front-Office. Seguiranno formazioni più specifiche relative agli incarichi lavorativi.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola